

Endometriosi

lunedì 07 maggio 2007

L'endometriosi, è una malattia molto sottovalutata, che, purtroppo, colpisce il 10-12% della popolazione femminile (molte non sanno nemmeno di essere malate), in forma diversa. Esistono forme leggere, ma anche forme molto gravi, tanto da rendere impossibile una vita normale.

La tragedia più grande è che questa malattia non è considerata invalidante socialmente, cioè la malata di endometriosi non ha diritto, in Italia, né ad una pensione di invalidità, né all'esenzione da ticket. Quindi, se non può lavorare, come fa a curarsi o semplicemente a vivere senza una pensione ?

Il fatto che sia così come dico è testimoniato da un progetto di legge che finalmente, dopo una trafila di parecchi anni, solo nel febbraio 2007 è approvata al Parlamento, e in aprile è stata assegnata ad una commissione.

Leggete questi articoli:

<http://www.vita.it/articolo/index.php3?NEWSID=76303>

<http://www.endometriosi.it/?id=364>

<http://endometriosi.it/?id=267>

http://www.superabile.it/CANALI_TEMATICI/Superabilex/Salute/info-967939049.html

Dall'ultimo link:

"Le donne italiane malate perdono almeno 5 giorni lavorativi al mese, il 14% dichiara di aver dovuto ridurre le ore lavorative o di aver perduto il posto di lavoro. Anche per queste implicazioni nella proposta di legge sono coinvolti Inail e Inps e l'Istituto italiano di medicina sociale".

L'endometriosi potrebbe riguardare ogni donna. La causa dell'endometriosi non è ancora stata accertata, ma gli studi più seri si stanno orientando verso agenti inquinanti come la DIOSSINA.

Sapete dove si trova la diossina ? Dappertutto ! E' usata come sbiancante, anche nei tamponi vaginali. La diossina è dappertutto, ma nessuno ve lo dice mai. Non c'è scritto!

"Coinvolta anche Legambiente, che sostiene con convinzione l'iter dell'iniziativa. In particolare attenta alle evidenze scientifiche che dimostrano come l'esposizione ad agenti chimici inquinanti, che hanno anche ripercussioni a livello

endocrino, sia una delle cause dell'incidenza della malattia. Guadagnini, referente delle campagne dell'associazione, ha ricordato la diossina - presente più di quanto crediamo in alcuni ambienti che frequentiamo abitualmente - residuo tossico dei lavori industriali o quella esito di incenerimenti non controllati di plastica o cloro. "Non c'è stato solo Seveso, è un problema attuale di cui Legambiente si occupa nel rapporto sulle ecomafie. Anche i pesticidi sono stati riconosciuti da tempo come interagenti endocrini, e un loro bersaglio è anche l'endometrio". E' stato anche ricordato che in Belgio l'endometriosi tocca il 40% delle donne, a causa di ripetute contaminazioni con diossina".

IN BELGIO L'ENDOMETRIOSI TOCCA IL 40% DELLE DONNE !!!!!!!

Qui potete scaricare l'intervista a Viviana Verna di APE ONLUS, in relazione al progetto di legge succitato.

<http://www.formicablu.it/fmblue/index.php?id=77>

AIE

L'Associazione Italiana Endometriosi è sempre stata in prima linea con varie iniziative per portare all'attenzione del pubblico questa subdola malattia.

<http://www.endoassoc.it/index.htm>

La prima proposta di legge per tutte le donne italiane colpite dall'endometriosi è stata appoggiata dall'AIE fin dal primo momento.

Jacqueline Veit, Presidente dell'Associazione Italiana Endometriosi Onlus, dichiara: "Dopo anni di lotta, arriva finalmente la prima proposta di legge a favore delle donne affette da endometriosi. È semplicemente inaccettabile che nel 2007 più del 40% delle donne con endometriosi abbia paura di dirlo al proprio datore di lavoro oppure che i dolori mestruali siano ancora considerati un tabù per cui si prova vergogna a parlarne con i medici. Il lavoro dell'Associazione Italiana Endometriosi Onlus è concentrato nel continuare a fare ogni sforzo per ottenere diagnosi più tempestive, migliorare i livelli di consapevolezza dei sintomi, migliorare l'informazione e il sostegno personale, professionale e medico."

http://www.endoassoc.it/Parlamento_Europeo.asp

http://www.endoassoc.it/ppl_zanotti.pdf

Siti di interesse:

<http://www.endoassoc.it/index.htm>

<http://www.apeonlus.info/>

<http://www.endometriosi.it/?id=189>

<http://www.endometriosi.it/>